

RAPPORTO D'ATTIVITA' 2017

associazione **MEMORIAL FLAVIA**



*Non esistono
grandi scoperte
né reale progresso
finché sulla terra
esiste un bambino
infelice*

Albert Einstein



Aiutateci nel nostro impegno di solidarietà versando la quota annuale minima di CHF 30., oppure sostenendo a distanza un bambino ospite del Centro per disabili **Pajarito Azul** in Nicaragua o del **Centro diurno Nidito** a Villamontes in Bolivia (CHF 280.- annui). Vi ricordiamo che i contributi versati beneficiano dell'esonerazione fiscale. Occorre menzionare "in favore Associazione Memorial Flavia (Flo)".

Cari amici di Memorial Flavia, dopo ormai **quattordici anni** di intenso lavoro desideriamo condividere un breve resoconto di quanto fatto in questo **lungo cammino**, del quale siete stati **motore portante**.

Il 13 novembre 2003 è stata fondata l'Associazione "Memorial Flavia (Flo)" senza avere grandi ambizioni, semplicemente **con il desiderio di aiutare bambini in difficoltà, vicini e lontani, e così da ricordare la bontà di Flavia**, il suo altruismo e la sua disponibilità verso chi ha bisogno. L'Associazione venne infatti costituita in seguito al grave delitto di Ponte Capriasca avvenuto il 3 dicembre del 2002 dove venne brutalmente assassinata Flavia Bertozzi-Moroni, chiamata dagli amici "Flo". Dopo il gravissimo fatto la famiglia, dolorosamente colpita, ricevette centinaia di lettere di solidarietà e conforto e proprio dalla vicinanza di così tante persone colpite dalla vicenda **è nata l'idea di tenere vivo il ricordo di Flavia istituendo un'associazione a scopo benefico che riuscisse a bilanciare il male con il bene**.

Per quanto utili, le prime iniziative non possono che essere definite **sostegni** a progetti di altre Associazioni, che come noi erano particolarmente sensibili nei confronti dei

bisogni dei più piccoli, e che ci hanno portato dal Ticino fino in Tibet, Bolivia, Nicaragua, Ciad, Bosnia Erzegovina, India, Kenya, Tailandia e Vietnam.

Al contrario di quanto spesso accade **il sostegno dei nostri soci è andato via via rafforzandosi, così come la nostra motivazione, che è cresciuta anch'essa insieme all'esperienza accumulata** nell'ambito della Cooperazione e dello Sviluppo. Gradualmente, e soprattutto grazie alla passione dei membri di Comitato, che hanno per altro accompagnato l'esperienza con percorsi formativi, **Sono stati così possibili progetti ambiziosi, pensiamo al Camerun ed al Ruanda, ma anche estremamente duraturi, come ad esempio il Nicaragua.**

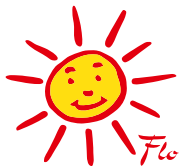
Oggi ancor più di ieri sentiamo il desiderio di condividere con voi tutta la soddisfazione che proviamo nel ripensare al percorso di questi anni, pur sempre mantenendo un attento sguardo verso il futuro. A tal proposito, i nostri progetti, seppur con modalità e tempistiche differenti, sono ad oggi in **fase di autonomizzazione, ed il 2018 verterà proprio sul rafforzamento delle capacità locali**, così da minimizzare nel tempo il bisogno di accompagnamento dell'Associazione. Al fine di dar ancor più valore ai nostri partner locali, nel presente rapporto di attività i progetti sono raccontati principalmente da loro, che hanno quindi steso la maggior parte delle pagine che seguono.

Concludiamo dicendovi che, se si desidera far parte dei numerosi ed affiatati amici di Memorial Flavia, vi invitiamo al pagamento della **tassa annua di CHF 30.- minimi**, che vi renderà socio per l'intero anno. Puntualmente, alla fine di ogni anno, i soci ricevono un dettagliato rapporto su come sono stati investiti i fondi versati. Oltre al finanziamento dei progetti, vi è anche la possibilità concreta di **sostenere a distanza un bambino** ospite del Centro per disabili Pajarito Azul in Nicaragua o del Centro per minori in età prescolastica di Villamontes in Bolivia, tramite il contributo annuo di CHF 280.-, suddivisibili anche in piccoli versamenti mensili.

Il Comitato e soprattutto i beneficiari dei progetti confidano nel vostro sostegno per il nuovo anno che, oltre a richiedere intenso lavoro ed impegno, porterà a **positivi traguardi!**



Vi auguriamo buona lettura e l'augurio per un sereno Natale e Felice Anno Nuovo!



PROGETTI

NICARAGUA

Pajarito Azul Managua e Jinotepe

PROTEZIONE DELL'INFANZIA, SICUREZZA ALIMENTARE, ACQUA E IGIENE

Il foyer **Pajarito Azul** è stato fondato nel 1994 da Sandra Aguirre, con l'obiettivo di accogliere, dalla nascita fino ai 15 anni, bambini e bambine con **handicap fisico e psichico**, abbandonati o maltrattati. Col passare del tempo, il **Pajarito Azul è diventato un centro specializzato e riconosciuto dal Governo**, che si occupa anche di adolescenti e adulti. Dopo quasi 25 anni di attività, ad oggi il Pajarito Azul accoglie ben 97 ospiti di età ricompresa tra i 5 e i 50 anni, ai quali offre un percorso personale di assistenza e formazione. Oltre a vitto, alloggio e cure mediche, agli ospiti vengono infatti proposte **attività ricreative, educative e lavorative, orientate all'autonomia personale e all'inclusione sociale**. Il **Pajarito Azul** è composto dal **foyer principale di Managua** - sede anche dei laboratori di pittura, serigrafia, manualità, cucito e della pasticceria - e di una **fattoria di 5 ettari che ospita il laboratorio agricolo**, situata vicino alla città di Jinotepe, nel dipartimento di Carazo, a 46 km a sud della capitale.



Se come sempre l'obiettivo ultimo del Centro Pajarito Azul è quello di migliorare le condizioni di vita degli ospiti con disabilità, il 2017 è stato guidato da una serie di traguardi specifici, differenziabili per il Centro di Managua e la Finca di Jinotepe.

Il centro di Managua, che in quanto sede centrale ospita la maggior parte degli ospiti e si occupa anche dei casi più vulnerabili dal punto di vista motorio-cognitivo, ha garantito anche quest'anno le necessarie **cure medico-sanitarie** in un ambiente **accogliente**, gli ormai conosciuti **laboratori riabilitativi**, oltre ad aver confermato un'innovativa iniziativa di turismo sociale. Concretamente,



il Pajarito Azul ha infatti organizzato una settimana al mare per i suoi ospiti, offrendo loro una fondamentale **opportunità esperienziale e relazionale**.

Se il Centro di Managua conferma i suoi importanti servizi con straordinaria costanza, la Fattoria (Finca) di Jinotepe è nel pieno del suo processo di sviluppo ed innovazione. Dopo **aver reso possibile nel 2014 e grazie anche al finanziamento All**, una fonte d'acqua potabile ed un relativo sistema di irrigazione, **l'investimento di Memorial Flavia per il 2017 si è concentrato sul pieno sviluppo delle attività di produzione agricola, finanziando: l'acquisto di semina e strumenti per la coltivazione; delle grandi serre per la coltivazione dei pomodori; il rinnovo di un accordo con alcuni agricoltori locali, che aiutano gli ospiti della Finca per alcuni lavori nei campi**. Ritornando agli elementi di innovazioni, l'attività produttiva condotta dai ragazzi disabili ha per

loro stessi un'essenziale funzione terapeutica. Questo perché **si sentono responsabili di un'attività economicamente significativa che determina un profondo e motivato livello di autostima, sia individuale che di gruppo**. Non sono da meno i benefici dati dal condurre un'attività costantemente all'aria aperta, sempre in contatto con altri esseri viventi e che, seguendo i tempi del ciclo biologico, detta ritmi non stressanti. Manifesti ed evidenti sono inoltre anche i benefici avuti per l'intera economia del Pajarito Azul che, ad oggi, riesce a coprire circa il 15% del suo intero fabbisogno tramite la produzione della Finca. Inoltre nel 2017 si sono sviluppate le numerose colture che hanno finalmente differenziato la semina della Finca, che al mais, ai fagioli e all'avocado ha visto aggiungersi la produzione e vendita effettive di pomodori, banana, platano, zucchine, ananas, limone, cavolo e caffè. **Anche nel 2017 la Finca ha perseguito i suoi ambiziosi obiettivi seguendo una strategia nobile, ovvero scegliendo autonomamente la via dell'agricoltura biologica, che esclude qualsivoglia prodotto chimico**. In particolare, una specifica area coltivata riprende la **permacultura** tipica delle popolazioni Maya che, essendo strutturata seguendo **un'organizzazione sinergica**, prevede l'accostamento di colture che si danno mutuo beneficio, oltre a preservare le proprietà del suolo capace di creare un equilibrio produttivo perfetto. Al momento sono in produzione con tale tecnica: zucca, zenzero, tuberi e carote.

Chiudiamo questa sezione con le belle parole dell'agronomo della Finca Sig. Alvaro Falla, responsabile in loco e che segue i lavori:

“Desidero ringraziare Memorial Flavia, per averci offerto le risorse necessarie, e la Direttrice Sandra Aguirre, per avermi dato carta bianca nel lavoro alla Finca, dandomi così la possibilità di realizzare la più bella collaborazione della mia vita, che consiste nell'aver coinvolto i ragazzini del Centro in un lavoro importante, con grande affetto e voglia di crescere.”

La “Red de Salud Cordillera” è l'ente responsabile di coordinare le attività sanitarie pubbliche nella sconfinata provincia di Camiri, prevalentemente popolata da Guarani. Tale compito diventa particolarmente importante, oltre che impegnativo, se si considera l'enorme estensione della Regione che, grande più del doppio della Svizzera, comprende 7 municipi, 10 ospedali e 65 postazioni sanitarie, in buona parte dislocate in villaggi remoti e di difficile accesso. I compiti del centro, dettati dal Ministero della Salute, includono per l'appunto il **coordinamento** di tutti gli stabilimenti di salute della provincia, un costante **monitoraggio** dell'operato e delle malattie riscontrate, **formazione, prevenzione e gestione** delle epidemie, purtroppo frequenti nella regione. Suor Maria Bettinsoli, nostro interlocutore locale, è gerente della rete ed il suo lavoro è immenso.



Anche nel 2017 Memorial Flavia ha sostenuto parte delle spese scoperte della Red de Salud Cordillera, restando in costante comunicazione con Suor Maria Bettinsoli, la referente locale che, insieme al suo team, si dedica al coordinamento dei centri salute diffusi sul territorio ed all'integrazione delle attività di routine con i programmi ministeriali contingenti.

Segue un piccolo report annuale, inviatoci direttamente da Suor Maria.

Nel 2017 è stata data priorità a ben **20 campagne di prevenzione** e cura di malattie quali ad esempio AIDS, ipertiroidismo, tubercolosi, malattia di Chagas, cancro al collo dell'utero. **Le donne restano una categoria vulnerabile che richiede maggior sensibilità ed attenzione:** particolare attenzione è stata rivolta all'accompagnamento delle gravidanze, per assicurare alle madri un percorso controllato e parti sicuri, evitando i sempre più diffusi casi di eclampsia, una patologia che porta la partoriente a gravi attacchi febbrili con convulsioni annesse. Come le donne, **anche i bambini restano al centro dell'attenzione**, tramite l'organizzazione di programmi per la diffusione dei vaccini di base, ma anche di micronutrienti, ferro, vitamina A, ricostituenti ed integratori tipo “nutri-bebe”, essenziali fin dall'infanzia per evitare la denutrizione.

In aggiunta alle concrete azioni sanitarie, coordiniamo progetti educativi, formativi, ed anche la rete che porta le istituzioni a riconoscere e supportare i relativi interventi sanitari. A tal proposito, la caduta dei prezzi del petrolio ha avviato una certa crisi economica nel paese che, ricadendo a cascata fino alle amministrazioni comunali, sta riducendo le risorse a messe a disposizioni per le attività di cui la Red de Salud Cordillera è responsabile. **Per questo il contributo di Memorial Flavia è stato fondamentale per coprire i costi di comunicazione, trasporto e riparazione dei mezzi, senza i quali una qualsiasi attività di coordinamento in zone tanto ampie sarebbe davvero difficile.**

POVERTA' E NUTRIZIONE, PROTEZIONE DELL'INFANZIA, ISTRUZIONE

Il Nidito si trova nella periferia della città di Villamontes, nella provincia del Gran Chaco, in Bolivia ed è un **centro diurno per bambini in età prescolare aperto nel 2001**. **Povertà, denutrizione, violenza e abusi** fanno tristemente parte della vita quotidiana della maggior parte dei bambini di questa periferia che, al contrario, trovano **al Nidito protezione, cure, istruzione, svago, igiene e nutrizione**. Inoltre il centro è un posto dove i bimbi acquisiscono autostima e gli viene proposto un modello educativo basato sul rispetto. Il Centro riaprirà in febbraio, dopo le vacanze estive, e **come ogni anno sappiamo già che arriveranno tanti nuovi bambini in tenerissima età e con enorme bisogno di sostegno**. Vi invitiamo con il cuore a contribuire a garantire la continuità di questo importante sostegno.

Anche quest'anno il Nidito si è confermato essere una piccola oasi sicura e felice per ormai ben 75 bimbi bisognosi della periferia di Villamontes, e non da meno, punto di riferimento per le loro famiglie. Qui di seguito un **estratto delle parole di Marina, responsabile del Nidito**, che coordina ogni giorno il lavoro di quattro educatrici, un'infermiera e due cuoche, con la costante collaborazione di Suor Zita, Suor Rosa e Suor Graciela.

Carissimi Amici di Memorial Flavia,

un grande saluto ad ognuno di voi da un angolino della Bolivia. Con questa lettera ho il piacere di condividere con voi alcune delle attività condotte insieme per i bimbi del Nidito durante il 2017.

Quotidianamente ci occupiamo della crescita educativa dei piccoli, che si sviluppa dalle aree della motricità fine e globale, a quella cognitiva, ricreativa spirituale e valoriale. Alla fine di ogni mese realizziamo una valutazione del percorso educativo di ogni bambino, così da poter pianificare al meglio il piano pedagogico quotidiano per la mensilità in apertura.

Oltre all'importante lavoro pedagogico quotidiano, ci dedichiamo ad **attività specifiche differenziate**, ricreative e creative, spesso legate alle tante feste che scandiscono l'anno accademico, come ad esempio: la Festa del Bimbo Boliviano, la Festa della Mamma e del Papà Boliviani, la Festa del Nidito, la Festa Nazionale della Bolivia e la Festa di Primavera.

Non mancano momenti di formazione per le educatrici, fondamentali per migliorare le loro capacità, rafforzando il loro lavoro con i bimbi e le bimbe.

Anche per quel che riguarda l'alimentazione, grazie alla vostra collaborazione, cari amici di Memorial Flavia, abbiamo avuto la possibilità di occuparci di molti bimbi deprivati, offrendo loro una dieta bilanciata e ricca di nutrienti. **Tutti i bimbi e le bimbe stanno concludendo il 2017 in buone condizioni di salute, con un peso ed una crescita complessiva adeguati all'età**.

Questo 2017 è stato un anno molto felice, si sono realizzate tante attività, permettendo una crescita positiva, reale e significativa, nella vita di ogni piccolo ospite.

Grazie veramente, dal cuore.



Il progetto nasce dalla collaborazione con il **Centro di Salute** locale pubblico di Busoro. La sua vasta area di competenza conta circa 30'000 persone, tra le quali vi è una significativa percentuale di persone affette dal virus dell'HIV. Quest'ultime hanno fondato Abenimpuhwe, che Memorial Flavia sostiene dal 2011. Nel 2014 dopo una prima fase pilota, alla locale **ONG ACDB** (Association pour la Contribution du Développement Durable à la Base), composta da consulenti ruandesi professionisti della Cooperazione e dello Sviluppo, è stato dato mandato di accompagnare l'Abenimpuhwe nella sua missione: sostenere i suoi membri nella generazione di reddito alternativo; promuovere consapevolezza sul virus dell'HIV, così da migliorare il grado di integrazione sociale delle persone sieropositive e diffondere pratiche utili alla relativa prevenzione; dimostrare l'effettivo contributo che le persone affette dal virus possono offrire per lo sviluppo del territorio.

positivo e diffondere pratiche utili alla relativa prevenzione; dimostrare l'effettivo contributo che le persone affette dal virus possono offrire per lo sviluppo del territorio.

L'**ONG ABENIMPUHWE** (in Kinyarwanda, "compassione") vive oggi dell'attività di circa 350 persone malate, che a loro volta mirano ad accompagnare ben 750 persone con AIDS della regione e le loro famiglie, per un totale che si avvicina alle 3000 persone. L'ONG propone ai propri membri **corsi professionalizzanti in artigianato, sartoria, produzione di sapone e, dal 2017, formazioni per parrucchieri. Offre inoltre ai membri più vulnerabili piccoli progetti agropastorali, accompagnamento sanitario ed alimentare.**

Dall'impegno dell'ONG è nata nel 2016 la **COOPERATIVA UMUCYO** (in Kinyarwanda, "luce/carità") che è composta da 37 lavoratori sieropositivi, precedentemente formati dall'Abenimpuhwe. Presso il proprio punto vendita al mercato di Busoro, vende attualmente prodotti di cucito ed artigianato.

Il 2017 si è concentrato sul **rafforzamento istituzionale dell'Abenimpuhwe, tramite formazioni in contabilità, ciclo di progetto ed informatica, oltre ad aver favorito l'inserimento di nuove figure** di volontari con capacità ed esperienze utili alla gestione di una ONG. Una serie di episodi di mal gestione recentemente intercorsi hanno ulteriormente manifestato la necessità di una strategia amministrativa e gestionale diversa per il 2018, che continuerà a concentrarsi sul **rafforzamento delle capacità locali**, proprio per perseguire l'autonomizzazione delle attività dei beneficiari, che continuano a dare straordinari ri-



sultati. In parallelo, è stata data continuità a tutte le attività professionalizzanti e commerciali già attive nel 2016, oltre agli accompagnamenti personalizzati per i più vulnerabili, sia in ambito progettuale che medico-sanitario. In particolare, **le novità del 2017 hanno visto l'avvio di un vivaio comunitario, ed anche dei corsi formativi per parrucchieri.** Quest'ultimi hanno avuto una riuscita ed un successo tali da motivare fin da subito l'inaugurazione di un **salone di parrucchieri** tra le attività della Cooperativa Umucyo. Quest'ultimo passo, oltre ad essere un **importante progetto** economico per la

Cooperativa, rappresenta un **importante sfida in termini di stigmatizzazione**, lavorando per il superamento di quei tabù socio culturali legati al rischio di contagio durante il contatto parrucchiere-cliente, completamente evitabile adottando le accortezze necessarie.

Seguono i testi inviatici dai partner locali, che raccontano ulteriormente quanto accaduto nel 2017.

Alexis Twagirumukiza, coordinatore locale progetti di Memorial Flavia

Ringrazio Memorial Flavia poiché anche nel 2017 ho avuto la possibilità di accompagnare l'Abenimpuhwe e la Cooperativa Umucyo, oltre ai relativi comitati che ne garantiscono la buona gestione. In particolare mi sono occupato: della pianificazione delle attività, dello sviluppo degli strumenti di gestione e controllo, delle rendicontazioni, del rafforzamento dei comitati dell'Abenimpuhwe, oltre che degli iter amministrativi necessari per confermare il riconoscimento di ONG dallo stato ruandese.

Suor Godbertha Umfuyisoni, per l'ONG Abenimpuhwe

L'Abenimpuhwe ringrazia vivamente Memorial Flavia per i risultati impeccabili e per aver salvato la vita di più di 800 persone malate di HIV, appoggiando progetti in loro favore. Ringraziamo anche per l'appoggio tecnico di Alexis che ha permesso la riuscita dei seguenti risultati per il 2017: produzione di 25000 piante da frutta oltre che per rimboschimento; 52 orti domestici; formazioni professionali per 34 persone, distribuzione di 74 piccoli capi d'allevamento, test HIV e sostegno sanitario differenziato.

Emmanuel Shamaragwe, per il Centro Salute di Busoro

Il Centro Salute ringrazia molto anche per l'aiuto di Memorial Flavia, soprattutto per il sostegno ricevuto nell'ambito sanitario. In particolare è stato possibile effettuare test per l'Epatite B, per la Tuberculosi, e della carica virale hiv per 60 persone, effettuabili ogni mese solo presso il Laboratorio Nazionale di Kigali, ed è stata data continuità alla distribuzione dei farmaci antiretrovirali per più di 800 persone.

Il Presidente della Cooperativa Umucyo

Ad oggi la Cooperativa Umucyo è divisa in due filiere: la filiera di Artigianato con 13 membri e la filiera di sartoria con 24 membri. Ogni membro guadagna almeno 60 euro al mese nella filiera di artigianato e circa 40 euro nella filiera di sartoria. Nel 2017 la Cooperativa è inoltre stata in grado di pagare l'assicurazione sanitaria pubblica per 64 persone, oltre alla tassa scolastica di 16 figli di malati di HIV.



L'intervento di Memorial Flavia in Cameroon inizia nel 2011 con un primo intervento avente l'obiettivo di fornire alla comunità locale l'**accesso all'acqua potabile**. Nel 2014 ha preso avvio un'intensa ed importante collaborazione per lo sviluppo del Villaggio che inizialmente ha visto la necessità di individuare **una strategia di sviluppo condivisa, tramite il progetto partecipativo CHERCHONS L'IDEE**.

I progetti derivanti sono convogliati nella strategia di sviluppo comunitario GARDONS L'IDEE, fin da subito appoggiata da Memorial Flavia. In particolare, **ad oggi sono attivi tre Progetti: il Progetto sanitario Tsalah; il Progetto agro-pastorale Legouh Nzong; il Progetto di gestione dell'acqua Ntzé Nzong.**

Nel 2017 i Progetti parte del Programma di Sviluppo Gardons l'Idée hanno avuto gli sviluppi che seguono, ulteriormente dettagliati dai testi in coda, inviatici direttamente dai partner locali.

Tsalah: il progetto sanitario ha ottenuto **ottimi risultati medico sanitario**, oltre ad essersi concentrato sull'**autonomizzazione della gestione locale**;

Legouh Nzong: il 2016 si è imprevedibilmente chiuso con delle difficoltà gestionali che hanno obbligato alla sostituzione dei tecnici agronomi e dei membri del comitato di volontari locale. Il 2017 si è concentrato sulla **riorganizzazione del progetto agricolo ed i nuovi responsabili**, se ancora in fase di pianificazione per quanto riguarda l'allevamento, hanno ottenuto **risultati importantissimi e ben più ambiziosi degli anni precedenti per quel che riguarda l'agricoltura**;

Ntzé Nzong: se a fine 2016 si pensava di inaugurare un progetto dedicato ai giovani di Nzong, il 2017 ha poi preferito investire nell'organizzazione di un **comitato di volontari locali che gestisse le tre fonti d'acqua potabile del Villaggio**. Ad oggi vi è un comitato estremamente attivo che, in condivisione con la sua comunità, raccoglie regolarmente contributi locali per la manutenzione, il miglioramento del servizio di distribuzione e la diffusione di buone pratiche legate all'acqua potabile.

Carole Fopa, coordinatrice locale dei progetti Memorial Flavia

Anche per il 2017 l'equipe del progetto sanitario Tsalah ha messo al centro delle sue priorità il benessere della popolazione del villaggio di Nzong e delle zone limitrofe.

L'obiettivo è stato quello di rafforzare l'accesso alle cure sanitarie avvicinandole alle persone svantaggiate. Per farlo sono stati strutturati diversi assi d'intervento: l'autonomizzazione del servizio, avvenuta tramite il rafforzamento dei gestori locali in contabilità, salute pubblica e gestione/vendita dei medicinali e tramite la ricerca di finanziamenti presso partner locali; la promozione di buone pratiche sanitarie sia tramite le sensibilizza-



zioni diffuse che altre più specifiche presso alcuni istituti scolastici locali; diffusione e capillarizzazione delle cure mediche tramite visite domiciliari in zone remote, elaborazione di diari sanitari individuali presso le scuole e delle regolari visite ambulatoriali.

Penka Regine, volontaria locale responsabile del personale Tsalah:

Il mio lavoro durante l'anno 2017 si è concentrato sull'organizzazione e la concretizzazione delle attività del progetto. In particolare si è trattato di verificare il corretto sviluppo delle attività relative alla salute. Ad oggi, Ottobre 2017, risulta che: **111 persone sono seguite con regolari consulenze mediche; sono state condotte 04 campagne di sensibilizzazioni e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili come (hiv, epatite b, epatite c ed altre infezioni), della malaria, di malattie legate alla scarsa igiene, ed altre malattie come il diabete e l'ipertensione.** Questo grande

lavoro, permesso dal dinamismo e dalla collaborazione all'interno dell'equipe di volontari e professionisti di Tsalah, **ha rafforzato molto la credibilità del progetto nella comunità.** Naturalmente persistono delle difficoltà e sentiamo che il servizio è in qualche modo frenato dalla mancanza di un piccolo laboratorio diagnostico.

Thomas, presidente del comitato di gestione dell'acqua

Come Presidente del Comitato di Gestione dell'Acqua, il 2017 è stato un **anno di grandi sfide.** Questo nella misura in cui serviva non solo risolvere problemi di manutenzione dei pozzi ma anche **portare la comunità a fidarsi di noi e a partecipare alla gestione, così da poter garantire nel tempo il bene dell'acqua nel nostro villaggio.** Per questo sono state condotte azioni di sensibilizzazione porta a porta per condividere con la popolazione il codice che regola l'utilizzo dell'acqua e la contribuzione economica comunitaria necessaria per il relativo mantenimento. Il lavoro di quest'anno ha permesso di avere oggi più di **50 famiglie che versano ogni mese la quota prestabilita e di avere accantonato un fondo di circa 1000 CHF da investire** nell'estensione della distribuzione dell'acqua verso zone del villaggio al momento sprovviste di acqua potabile.

Carole Fopa, coordinatrice locale dei progetti Memorial Flavia - focus sulla gestione dell'acqua

Nel 2016 il progetto di gestione comunitaria dell'acqua ha previsto la formazione di un comitato locale che ne fosse responsabili e che, se nelle sue fasi iniziali ha conosciuto delle importanti difficoltà, è riuscito ad avviare un effettivo sistema di amministrazione locale del servizio. L'ambizioso obiettivo del comitato era duplice, ovvero, assicurare la manutenzione dei pozzi tramite il coinvolgimento attivo, oltre che finanziario, della popolazione locale. Per permettere al comitato di lavorare in tale direzione è stata strutturata



una fase di rafforzamento delle capacità interne ma anche di accompagnamento da parte di una figura esperta, così da arrivare all'elaborazione di un regolamento ufficiale e condiviso di gestione dell'acqua e a momenti di sensibilizzazione per il coinvolgimento effettivo della comunità. Questa strategia ha reso il nuovo Comitato credibile che, grazie anche alle formazioni in gestione dei fondi e

contabilità, ha optato per un'amministrazione totalmente trasparente e condivisa con il resto del villaggio.

La Presidentessa del Comitato Legouh Nzong

Purtroppo a causa della cattiva gestione condotta dal Comitato di Gestione attivo fino al 2016, abbiamo iniziato il nostro incarico con moltissime difficoltà. Per questo in un primo momento ci siamo dovuti **concentrare su momenti di condivisione con la Comunità, per poter ricostruire la fiducia reciproca**. Ci siamo occupati di coordinare tutte le attività, in particolar modo **l'accompagnamento delle tante donne-agricoltrici** del villaggio nelle loro campagne di produzione annuali. Ne è risultato che **126 persone hanno visto finanziare i loro progetti agricoli a tassi estremamente agevolati, oltre a beneficiare dell'appoggio tecnico di due agronomi** per tutto il ciclo di semina, sia tramite formazioni teoriche che un effettivo accompagnamento nei campi. Al termine del ciclo di semina 2017 e nonostante un ambizioso numero di progetti finanziati, ben superiore a quello degli anni precedenti, le raccolte sono state positive e siamo ad oggi all'82% di rimborso dei crediti, che siamo convinti crescerà entro la fine dell'anno. In conclusione il lavoro svolto quest'anno è stato davvero apprezzato dalla popolazione ed il comitato è sempre più desideroso di migliorare la sua credibilità!

Serge NouDEM, Capovillaggio

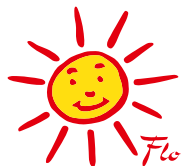
Vorrei ringraziare l'associazione "Memorial Flavia" per il sostegno avuto per la comunità del villaggio di Nzong. Sostenere i professionisti della sanità e gli operatori volontari abbiamo visite costanti, sessioni di screening per alcune malattie e campagne di prevenzione che hanno salvato la vita ad alcune persone che non erano a conoscenza del loro stato di salute.

Non diciamo che l'acqua è la vita? Grazie alla presenza dei pozzi d'acqua potabile offerti dal Memorial Flavia alcuni anni fa, si riscontra che il tasso di bambini con malattie legate al consumo di acqua e all'igiene personale è diminuito ulteriormente. Per questo motivo, Memorial Flavia ci ha sostenuti nella distribuzione di acqua in alcune famiglie che abbiamo scelto come campione e ci ha appoggiato nuovamente per la sicurezza dei diversi punti di acqua potabile, evitando atti di vandalismo di cui siamo stati già vittime.

Quest'anno 2017 è stato anche ricco per quel che riguarda l'agricoltura, la principale fonte di reddito per gli abitanti del villaggio di Nzong. Infatti, Memorial Flavia ha sostenuto due giovani agronomi dell'università di dschang che hanno accompagnato la popolazione nell'apprendimento di nuove tecniche agricole. Non possiamo dimenticare la concessione di crediti a tassi di interesse estremamente agevolati che hanno permesso a ciascuna famiglia di finanziare la loro produzione.

[...]

Un grande grazie all'associazione e tutti i suoi soci e sostenitori, da parte mia e di tutto il Villaggio di Nzong. Vi abbraccio tutti Serge NouDEM



SOSTEGNI



VIETNAM SCUOLA-ASILO DI SAO MAI

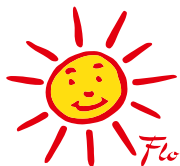
Nel 2017 Memorial Flavia ha scelto di destinare una donazione ricevuta alla bella iniziativa dell'ONG Ticinese ACTI Espérance. **Una stretta rete di partner locali vietnamiti e svizzeri (FOSIT, Cantone Ticino, Associazione SAM, Associazione Memorial Flavia) ha permesso la ricostruzione della scuola/asilo di Cu Ne (Provincia di Dak Lak).** Concretamente è stata nettamente migliorata la qualità dell'ambiente scolastico sia per gli allievi che per gli insegnanti, incrementando la superficie per lo studio, realizzando servizi igienici adeguati ed aumentando il grado di sicurezza secondo le più recenti normative nazionali. Migliori condizioni di apprendimento ed un ambiente positivo sia per le autorità che per la popolazione locale, potranno inoltre favorire l'integrazione tra le minoranze etniche e la popolazione indigena.

Segue la descrizione della giornata di inaugurazione della scuola, inviatoci da ACTI Espérance, con la quale Memorial Flavia si è tenuta costantemente in contatto durante la realizzazione del Progetto.

Krong Buk, Sao Mai, 25 luglio 2017

[...]

Inizia la festa, la nuova scuola di Sao Mai è ultimata, belle aule, servizi igienici, la cucina e l'acqua potabile, i balli, canti, discorsi ufficiali e mille fotografie. La nuova scuola di Sao Mai è aperta a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età di questa regione abitata da un grande numero di minoranze etniche le cui condizioni economiche sono tutt'oggi difficili. **La scuola di Sao Mai è speciale**, resa possibile grazie alla collaborazione di più associazioni ticinesi e vietnamite unite dal desiderio comune di migliorare qualcosa all'interno di una comunità, realizzare una scuola, indipendentemente dalla sua grandezza fisica, questa attività permette agli allievi e ai docenti di **studiare in condizioni idonee ed elevare la qualità educativa con tutti i benefici che questo comporta, favorendo l'aggregazione tra differenti etnie.**



SOSTEGNI



NICARAGUA, CENTRO SONFLORA PONELOYA

POVERTA' E NUTRIZIONE, PROTEZIONE DELL'INFANZIA, ISTRUZIONE

Sonflora, in Esperanto, significa "girasole": **i girasoli guardano sempre il sole, lasciando l'ombra dietro di sé.**

Dalla significativa scelta del nome, si intuiscono le motivazioni portanti del Centro diurno per minori Sonflora, che **accoglie bambini e ragazzi vittime di abusi** nei villaggi rurali di PoneLOYA e Tamarindo. Il Centro, fondato da Mary Amrein, operatrice sociale originaria di Lucerna, accoglie circa 70 minori con difficili condizioni familiari dopo la scuola, il sabato e nelle vacanze.

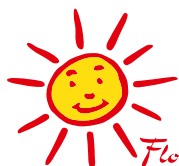
I tanti professionisti coinvolti, **educatori, insegnanti, psicologi, animatori**, aiutati da un denso numero di **volontari**, nazionali ed internazionali, riescono a garantire un accompagnamento completo ai loro giovani utenti: aiuto nei compiti e ripetizioni specifiche, supporto psicologico, educazione sanitaria e sessuale, sensibilizzazioni sui diritti dell'infanzia, pasti nutrienti, interventi di educazione ambientale, uscite educative sul territorio, attività sportive, laboratori artistici, oltre a numerosissimi momenti di svago e divertimento...!

Sonflora diventa un attimo sicuro, dove professionale esperto accompagna nell'affrontare violenze e deprivazioni subite, dove cogliere opportunità di crescita e momenti di felicità.

Per riassumere con il motto del Centro stesso, **Sonflora regala ai suoi piccoli girasoli un "Tempo per essere bambini"!**

In particolare Memorial Flavia ha aiutato due sorelline di 12 e 15 anni, che frequentano da tempo il centro Sonflora e che il ministero della famiglia nicaraguense ha allontanato dalla madre per maltrattamenti ed abusi.

Per tutto l'anno scolastico Le due bimbe hanno potuto frequentare e vivere in un collegio privato, con le complementari e necessarie cure sanitarie e psicologiche.



EVENTI

2017

Il mese di settembre, eravamo presenti a Lugano alla consueta giornata il **Mondo al Parco**, un'iniziativa promossa e coordinata dalla Divisione prevenzione e sostegno in partenariato con FOSIT, la Federazione delle ONG della Svizzera italiana. Un evento all'insegna della festa, della solidarietà e della conoscenza reciproca, dove si incontrano culture, suoni e sapori dal mondo.

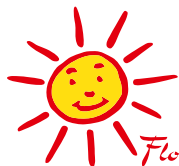
2018



I ♥ MEMORIAL FLAVIA

È con vero piacere che vi invitiamo a partecipare al prossimo evento Memorial Flavia che si terrà a Camignolo presso la Sala Eventi del Ristorante "Nero di Seppia" (ex Goccia d'Oro) il 14 aprile 2018. La serata inizierà alle 18.00 con l'annuale **Assemblea Generale** per soci e simpatizzanti, **dalle 19.00 saremo deliziati dall'ottimo buffet** preparato dalle donne attive nel progetto d'integrazione "Incontriamoci in cucina" che sono già entusiaste di preparare per noi delizie togolesi, siriane e cingalesi. La cena sarà accompagnata dalla chitarra di Jan Laurenz, seguita dalla splendida voce di Clay, per poi passare agli HI-FI e ad altri musicisti che insieme ci faranno **ballare e divertire con ottima musica live**.






RINGRAZIAMENTI

È grande riconoscenza che rivolgiamo i **nostri più sentiti ringraziamenti** a tutte le persone ed alle istituzioni pubbliche e private che anche quest'anno hanno deciso di sostenere Memorial Flavia ed i suoi progetti. **Grazie**, a tutti gli affezionati amici di Memorial Flavia, perché è solo insieme a voi che possiamo accompagnare i nostri partner locali nelle loro avventure di sviluppo, ai soci, sostenitori e donatori per la solidarietà e fiducia riposte in noi. **Grazie**, ai nostri volontari e sponsor, che con il loro supporto economico ci permettono di rendere possibili le manifestazioni organizzate. **Grazie**, a chi mette a disposizione il proprio tempo gratuitamente per aiutarci nelle varie attività e gestione dell'Associazione.

Un Sincero Grazie dal
Ruanda, Camerun, Kenya, Bolivia, Nicaragua

*Merci – Mesciarli – Murakoze
Asante Sana – Gracias*



Per aiutarci a ridurre ulteriormente i costi di gestione vi chiediamo di trasmetterci il vostro indirizzo e-mail. In questo modo ci permetterete di inviarvi gratuitamente comunicazioni e informazioni utili che potrete a vostra volta condividere con i vostri contatti. Vi invitiamo inoltre a contattarci anche sul nostro profilo  **Facebook**, dove divideremo con voi messaggi ed aggiornamenti.

Associazione Memorial Flavia (Flo)

Banca Raiffeisen del Veduggio,
6929 Gravesano
IBAN: CH63 8028 3000 0043 9128 7

6803 Camignolo
www.memorialflavia.ch
memorial.flavia@gmail.com